

Alla ripresa del campionato, mentre la Juventus riceverà il Cesena

Napoli-Milan e Roma-Torino incontri senza pronostico

La Lazio ad Ascoli per ritornare grande - Inter-Fiorentina, il derby delle deluse - Il Cagliari, che deve ancora vincere la sua prima partita di questo campionato, ospita il Perugia - Il Bologna riceve il Como e il Verona la Samp

Domani (ore 14.30) sui campi della serie A settima giornata del girone di ritorno dopo la pausa internazionale per l'Italia-Olanda.

Per le implicazioni che possono avere ci farebbero dovuto giocare nella Under 23 contro l'Olanda, potrebbe produrre miracoli; ma l'Inter di Peracchi e Mazzola non può permettersi di subire una nuova sconfitta e allora... allora la Fiorentina rischia di finire proprio in fondo alla classifica.

Il Cagliari, unica squadra che ancora non ha vinto una partita, ospita il Perugia ed è ragionevole credere che possa in questa occasione finalmente conquistare i due punti, specie se Gigi

Riva tornerà finalmente a segnare su azione in campionato del suo stupendo gol.

Al «Cino Del Duca» di Ascoli i bianconeri di Rizzotto attendono fiduciosi la Lazio di Corsini e di «tuno» Chingaglia. Una vittoriosa pareggi e due sconfitte sono il «curriculum» di entrambe le squadre in questo scorcio di campionato e già in Coppa Italia l'Ascoli seppe inchiodare allo zero a zero i biancoazzurri. Sembra una partita destinata al pari, dunque. Ma attenzione, i laziali giocheranno, finalmente, per la prima volta in formazione tipo o quasi. La «maretta» nella squadra laziale, è vero, è notevole, ma come per incanto, al momento di entra-

re in campo, tutto sembra tornare tranquillo. I nastri alle scampate, protagonisti Chingaglia, precedenti il derby e all'apporto che Giordione diede per non soccombere contro la Roma) così che, ad Ascoli, dove lo scorso campionato la Lazio iniziò la sua parabola discendente, alcuni ritengono possa adesso incominciare una positiva inversione di tendenza.

Bologna-Como e Verona-Sampdoria sono partite tra squadre certamente interessanti, per le quali il fattore campo potrà forse risultare decisivo. Il Bologna, squadra attualmente collocata bene in classifica, dovrebbe farcela contro il Como, anche se questo non è fatto tremare le grandi ed ha pigro l'Inter. Il Verona è squadra che non conosce vie di mezzo: o vince o perde; così è stato finora, tant'è vero che nella scorsa stagione fu il campione della classifica è l'unica squadra indicata zero. La Sampdoria è di contro squadra corsara e alquanto rapace anche in trasferta, ma in provincia le partite casalinghe le curano religiosamente alla ricerca del quoziente punti necessario a salvarsi dalla retrocessione e forse potrà di più il modesto Verona che non qualche grande titolata.

Nell'insieme la giornata presenta insomma pronostici non certo facili.

La Lazio ad Ascoli per ritornare grande - Inter-Fiorentina, il derby delle deluse - Il Cagliari, che deve ancora vincere la sua prima partita di questo campionato, ospita il Perugia - Il Bologna riceve il Como e il Verona la Samp

verso la cattiva sorte, la necessità di dedicare un successo ai loro compagni ancora giacenti in ospedale per l'incidente automobilistico subito nel giorno in cui tornavano ad Ascoli dove avrebbero dovuto giocare nella Under 23 contro l'Olanda, potrebbe produrre miracoli; ma l'Inter di Peracchi e Mazzola non può permettersi di subire una nuova sconfitta e allora... allora la Fiorentina rischia di finire proprio in fondo alla classifica.

Il Cagliari, unica squadra che ancora non ha vinto una partita, ospita il Perugia ed è ragionevole credere che possa in questa occasione finalmente conquistare i due punti, specie se Gigi

La Lazio ad Ascoli per ritornare grande - Inter-Fiorentina, il derby delle deluse - Il Cagliari, che deve ancora vincere la sua prima partita di questo campionato, ospita il Perugia - Il Bologna riceve il Como e il Verona la Samp

La Lazio ad Ascoli per ritornare grande - Inter-Fiorentina, il derby delle deluse - Il Cagliari, che deve ancora vincere la sua prima partita di questo campionato, ospita il Perugia - Il Bologna riceve il Como e il Verona la Samp

La Lazio ad Ascoli per ritornare grande - Inter-Fiorentina, il derby delle deluse - Il Cagliari, che deve ancora vincere la sua prima partita di questo campionato, ospita il Perugia - Il Bologna riceve il Como e il Verona la Samp

La Lazio ad Ascoli per ritornare grande - Inter-Fiorentina, il derby delle deluse - Il Cagliari, che deve ancora vincere la sua prima partita di questo campionato, ospita il Perugia - Il Bologna riceve il Como e il Verona la Samp

La Lazio ad Ascoli per ritornare grande - Inter-Fiorentina, il derby delle deluse - Il Cagliari, che deve ancora vincere la sua prima partita di questo campionato, ospita il Perugia - Il Bologna riceve il Como e il Verona la Samp

La Lazio ad Ascoli per ritornare grande - Inter-Fiorentina, il derby delle deluse - Il Cagliari, che deve ancora vincere la sua prima partita di questo campionato, ospita il Perugia - Il Bologna riceve il Como e il Verona la Samp

La Lazio ad Ascoli per ritornare grande - Inter-Fiorentina, il derby delle deluse - Il Cagliari, che deve ancora vincere la sua prima partita di questo campionato, ospita il Perugia - Il Bologna riceve il Como e il Verona la Samp

totocalcio

Ascoli-Lazio	x
Bologna-Como	x
Cagliari-Perugia	1 x
Fiorentina-Roma	1 x
Genoa-Cesena	1 x
Napoli-Milan	1 x
Roma-Torino	1 2 x
Verona-Sampdoria	x
Palermo-Reggina	1 x
Verona-Foggia	1 2 x
Vigevano-Mantova	x
Siracusa-Reggina	1

totip

PRIMA CORSA	2
SECONDA CORSA	x
TERZA CORSA	1
QUARTA CORSA	1 1 x
QUINTA CORSA	x 2 2
SESTA CORSA	2 1
	x 1

Oggi un Consiglio rossonero che non conta nulla

Rivera-Buticchi-Ambrosio chi ci capisce è bravo

Dalla nostra redazione
MILANO, 28

Rischiano personalmente la denuncia all'autorità giudiziaria ed un conseguente risarcimento di danni detratto «ad libitum» dallo stipendio mensile, parliamo del Milan. La premessa è d'obbligo, dopo il comunicato diffuso nella serata di giovedì dalla segreteria rossonera per tutelarsi anche in via legale, nei confronti della «provocazione, per scopi e fini non precisati, di una campagna di notizie infamistiche quanto incoerenti (ed incontrollabili)» operata evidentemente dai mezzi d'informazione.

Sintassi a parte, la minaccia è chiara. E rappresenta solo l'anello di una catena ferocemente amara, per il Milan — prima di tutto — e per il calcio italiano. Come possa pensare l'azionista di maggioranza Rivera di conservarsi così la stima dei suoi tifosi è cosa difficile da capire. Qui non si tratta di fare paura a qualcuno (e crediamo che la stampa abbia superato e battuto attacchi di un tale peso al confronto del quale il comunicato di Rivera risulta soltanto il gioco temerario di un bambino incapace di mantenere una dignità sportiva ed umana, quella stessa per la quale l'azionista di maggioranza ci aveva fatto credere in passato di battere).

O forse il fatto che Rivera era battuto davvero, e in buona fede, prima di incontrare questa schiera di nuovi amici-nemici-consiglieri, è un fatto che non può essere strappato la stima di molti, espressa in passato con la stessa determinazione con cui ora fatalmente gli verrà con amarezza negata.

Peccato. Programmi e mezzi, a suo tempo, non mancavano per fare dell'eventuale gestione Rivera una condizione-pilota per il mondo del calcio e non «solo» una ripetizione di tutto il marcio preesistente, aggravata dall'arroganza infantile. Oggi la lotta durissima per quella presidenza, forse potrebbe essere un'occasione per un psicanalisi oltretutto, naturalmente, per gli esperti di finanziamenti occulti. Peccato.

E facciamo il punto della situazione alla vigilia del consiglio di amministrazione convocato per domattina alle 10.30.

Le ultime notizie danno per fattibile un accordo tra l'azionista di maggioranza Rivera ed Alfio Scuto, farmacista, che si è candidato per la carica di questa vicenda pare restare ancora un «nemico» di Buticchi. La notizia non è però precisa, anzi ha qualche mese. Tanto da sempre si era offerto di rilevare tutta la baracca, pronta cassa. Tale accordo potrebbe essere l'ultima sponda per il trio Rivera-Fozzi-Ledda nel caso che la popolarità del giocatore non fosse più garanzia sufficiente per ottenere credito dalle banche.

Grosso riserbo si tiene invece sul nome del sfumato decessore presso la COMIT, che potrebbe benissimo anche essere Buticchi. Scontato appare il fatto che dopo Castelfranchi anche Amprevisi, sindaco di un consiglio dichiaratamente fantoccio.

g. m. m.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● PUGILATO — Il peso medio Vito Antufermo ha riportato una vittoria sui punti contro lo albanese Cenitelli. E' questa la diciannovesima vittoria consecutiva dell'orlando.

● CALCIO — In vista dei futuri impegni della rappresentativa, sono stati convocati i seguenti giocatori dell'Under 21 (nati dopo il 1° agosto 1954): Agostini, Giordano, Manfredonia (Lazio); Bini (Inter); Chiodi, Trevisanello (Bologna); De Nadi, Tancredi, Vincenzi (Milan); Ferroni, Nicolini (Sampdoria); Pontonari, Jachini, Rossi, Tassoni (Genoa); Garofalo, Sala P., Terenzi, Guidolin (Verona); Gozzo (Ascoli); Pinti (Perugia); Punatelli (Napoli); Sandroni (Roma); Venturini (Cesena); Viridi (Cagliari). Appuntamento a Coverciano alle 18 del 2 dicembre.

● CALCIO — Il Derby County, campione d'Inghilterra, ha acquistato dal Burnley l'ex James Leighton per 300.000 sterline (400 milioni).

● PALLAVOLO — Oggi, alle 17, al Palazzetto dello sport di Roma, l'Arcispedale incontra la IPE Parma nella seconda giornata del campionato di serie A.

● PUGILATO — Il peso leggero statunitense Roy Holloway, ex seguito di un KO, è stato ricoverato in ospedale dove gli è stato riscontrato lo stato di coma.

Da domani il torneo dei «Masters» a Stoccolma

Panatta tra i «big»: come se la caverà?

La FILT è la Federazione internazionale di tennis. Il «Grand Prix» è la sua creatura prediletta. La FILT inventò il «Grand Prix» nel 1970 per l'Australia. Il WCT (cioè il Campionato mondiale di tennis) inventato dal petroliere texano Lamar Hunt, all'inizio nessuno avrebbe scommesso una lira sul successo della manifestazione, ma la FILT ha avuto il merito di insistere su una cosa che la «creatura» è cresciuta e si può dire che è cresciuta bene. Naturalmente non italiani.

Il «Grand Prix» comincia ad apparire una buona cosa perché è Panatta tra i primi otto della classifica. Ma il nostro provincialismo in faccende sportive è proverbiale: non va al di là di Wimbledon (quando ci va) e della finale della Coppa inglese a Wimbledon (sempre quando ci va).

Bene, il «Grand Prix» è la creatura amatissima della FILT. E' un lunghissimo torneo che si disputa nel corso della stagione estiva e invernale. Ha vari tornei che possono essere di serie «extra» come Wimbledon, Parigi e Forest Hills, di serie AA, di serie A e di serie B. Alle fine della lunga serie di tornei si ha la classifica finale: chi ha fatto più punti ha vinto il «Grand Prix». Ma non è finita. I primi otto della classifica si battono in un torneo denominato dei «Masters», cioè «dei maestri».

Il vincitore di questo torneo può essere considerato il campione mondiale del tennis, mentre il primo della classifica del «Grand Prix» può considerarsi il vincitore della Coppa del mondo.

Dal '70 a oggi si sono disputati 6 «Grand Prix» e questi sono i nomi dei vincitori: 1970: Cliff Richey (Stati Uniti); 1971: Stan Smith (Stati Uniti); 1972 e 1973: Ilije Nastasev (Romania); 1974 e 1975: Guillermo Vilas (Argentina). Il «Masters» ha avuto, invece, 5 vincitori (il se-



● PANATTA

sto lo conosceremo il 7 dicembre alla conclusione delle gare di Stoccolma) - 1970 (Tokio): Stan Smith; 1971 (Parigi): 1972 (Barcellona): 1973 (Buenos Aires): Ilije Nastasev; 1974 (Melbourne): Guillermo Vilas.

Per la prima volta nella grande kermesse di fine stagione c'è un azzurro, Panatta, appunto. Il quale, con uno sprint degno di Pietro Mennea, ha «bruciato» un sacco di Agostini. Il risultato a classificarsi nella prestigiosa (e remunerativa) classifica dei «Masters» è stato, come si è detto, Panatta. Ed è un risultato che non può essere considerato un «bravo» di troppo. Lo dirà Stoccolma.

Ed ecco il calendario svedese del campione d'Italia e il bilancio dei suoi confronti: in classifica con gli altri finalisti: domani affronterà Orantes; lunedì Ashe; mercoledì il campione del mondo, il vincitore della Coppa del mondo, il Gruppo «blu» in una delle due semifinali. Ed ecco il bilancio dei suoi confronti con gli altri sette: 1-0 con Vilas, 1-3 con Orantes, 1-2 con Borg, 1-1 con Ashe, 1-0 con Nastasev, 1-0 con Ramiens, 0-1 con Dibbs. E' un bilancio onorevole rimediato a fine stagione.

Remo Musumeci

«Masters», cioè «dei maestri». Il vincitore di questo torneo può essere considerato il campione mondiale del tennis, mentre il primo della classifica del «Grand Prix» può considerarsi il vincitore della Coppa del mondo.

Dal '70 a oggi si sono disputati 6 «Grand Prix» e questi sono i nomi dei vincitori: 1970: Cliff Richey (Stati Uniti); 1971: Stan Smith (Stati Uniti); 1972 e 1973: Ilije Nastasev (Romania); 1974 e 1975: Guillermo Vilas (Argentina). Il «Masters» ha avuto, invece, 5 vincitori (il se-

In URSS si stigmatizza lo 0-4 col Milan

La stampa critica lo Spartak

Dalla nostra redazione
MOSCA, 28

«Mancanza di allenamento» e «gravi difetti nella organizzazione del gioco»: questi — secondo il quotidiano sovietico *Sovetskij Sport* — sono stati i motivi del «collo» dello Spartak, una squadra che qui è considerata di punta e sulla quale è concentrata gran parte dell'attenzione dei tecnici e dei tifosi.

La trasferta italiana ha però messo in evidenza alcuni difetti sui quali la stampa, oggi, insiste particolarmente: mancanza di organizzazione in difesa e per il centrocampo quando si trovano a giocare in trasferta. Questa volta, invece, hanno dimostrato di saper usare que-

sta tattica anche in casa...». In merito all'andamento del gioco il giornale scrive poi che «gli italiani, nella ripresa, hanno confermato la loro fama di avversari pericolosissimi» e hanno dimostrato in generale «un alto livello tecnico e una inventiva tattica».

Critiche allo Spartak (e alla «Torpedo» di Mosca che ha perso per 3 a 0 con la Dinamo di Dresda) figurano anche in un articolo del tecnico sportivo Victor Ponedelnik: «Dietro le due sconfitte — egli scrive — si nasconde tutta una serie di problemi grossi e piccoli».

Carlo Benedetti

Varato il «mondiale» moto del 1976

Si profila un accordo Ago-Suzuki

La Federazione Motociclistica Internazionale ha reso noto il calendario del campionato del mondo per il 1976. Ecco le dodici prove iridate:

15 aprile, G.P. di Francia, Le Mans; 2 maggio, G.P. d'Australia, Sarburg; 16 maggio, G.P. d'Italia, Mugello; 23 maggio, G.P. di Jugoslavia, Optija; 5 o 11 giugno, G.P. d'Inghilterra, Isola di Man; 26 giugno, G.P. di Danimarca, Assen; 4 luglio, G.P. di Belgio, Spa; 24 luglio, G.P. di Svezia, Anderstorp; 30 luglio, G.P. di Finlandia, Imatra; 22 agosto, G.P. di Cecoslovacchia, Erno; 29 agosto, G.P. Germania Occidentale, Nurburgring; 18 settembre, G.P. di Spagna, Barcellona.

Si tratta di un calendario che presenta delle interessanti novità. Per il suo ritorno in Europa italiana, per esempio, questa si disputerà sulla pista del Mugello, un impianto che a suo tempo ebbe l'approvazione dei piloti che parteciparono alla prova tricolore disputata su questa pista. Una scelta questa del motociclismo italiano che potrebbe sottintendere l'intenzione di abbandonare il ciclo periodo europeo di tenuta pista «impraticabile» (anche Landa l'ha recentemente criticata).

La prova jugoslava, anticipata al 23 maggio, inserita cioè nel periodo europeo del torneo, quando nessuno può concedersi distrazioni, si disputerà ad Opatica.

Barcellona diviene l'ultima prova e rischia di vedersi clamorosamente disertare specialmente se i titoli «mondiali» saranno già stati definitivamente assegnati. Ciò che invece è ancora tutto da vedere è se il campionato del mondo di motociclismo riguarda i piloti.

La Federazione Motociclistica Internazionale ha reso noto il calendario del campionato del mondo per il 1976. Ecco le dodici prove iridate:

15 aprile, G.P. di Francia, Le Mans; 2 maggio, G.P. d'Australia, Sarburg; 16 maggio, G.P. d'Italia, Mugello; 23 maggio, G.P. di Jugoslavia, Optija; 5 o 11 giugno, G.P. d'Inghilterra, Isola di Man; 26 giugno, G.P. di Danimarca, Assen; 4 luglio, G.P. di Belgio, Spa; 24 luglio, G.P. di Svezia, Anderstorp; 30 luglio, G.P. di Finlandia, Imatra; 22 agosto, G.P. di Cecoslovacchia, Erno; 29 agosto, G.P. Germania Occidentale, Nurburgring; 18 settembre, G.P. di Spagna, Barcellona.

Si tratta di un calendario che presenta delle interessanti novità. Per il suo ritorno in Europa italiana, per esempio, questa si disputerà sulla pista del Mugello, un impianto che a suo tempo ebbe l'approvazione dei piloti che parteciparono alla prova tricolore disputata su questa pista. Una scelta questa del motociclismo italiano che potrebbe sottintendere l'intenzione di abbandonare il ciclo periodo europeo di tenuta pista «impraticabile» (anche Landa l'ha recentemente criticata).

La prova jugoslava, anticipata al 23 maggio, inserita cioè nel periodo europeo del torneo, quando nessuno può concedersi distrazioni, si disputerà ad Opatica.

Barcellona diviene l'ultima prova e rischia di vedersi clamorosamente disertare specialmente se i titoli «mondiali» saranno già stati definitivamente assegnati. Ciò che invece è ancora tutto da vedere è se il campionato del mondo di motociclismo riguarda i piloti.

e. b.

Si stava recando all'allenamento del Bologna

Clerici esce incolme da uno scontro d'auto

La sua BMW è venuta a collisione con una Fulvia GT ad un quadrivio nei pressi del Velodromo - Gravi i danni alle macchine ma entrambi illesi gli autisti - Migliorano le condizioni di Guerini - A Caso ingessata la caviglia

BOLOGNA, 28

Tempi brutti per il calciatore che vanno in macchina. Aveva cominciato un paio di settimane fa Gaidiolo, che era uscito indenne da un serio incidente (ma la notizia era stata tenuta nascosta), poi c'è stata la terribile sbandata della Porsche di Guerini con a bordo Caso nei pressi del casello di Prato dell'Autostrada del Sole conclusasi con le ben note gravi conseguenze. Oggi è stata la volta di Sergio Clerici, l'attaccante della squadra del Bologna e già del Napoli.

Clerici è rimasto coinvolto in uno spettacolare incidente automobilistico dal quale è fortunatamente uscito incolme. Il giocatore, che ha 34 anni, e che è nato a S. Paolo del Brasile, era alla guida della sua BMW e si stava recando all'allenamento della sua squadra in vista della partita di domenica del Bologna con il Como. Nei pressi del Velodromo, dove appunto si doveva svolgere l'allenamento, ad un quadrivio, la BMW è venuta a collisione con una Lancia Fulvia GT, condotta dal cinquantenne Romano Garulli, che pare avesse impegnato l'incrocio senza osservare lo stop.

Gravi danni alle auto mentrè Clerici ha subito un graffio al sopracciglio sinistro.

Da Firenze intanto, si apprende che le condizioni di Guerini continuano, sia pure lentamente, a migliorare. Il fatto più importante è che la circolazione del sangue nel piede destro continua a procedere regolarmente e ciò induce i medici a sperare che il giocatore possa rapidamente riprendersi (che possa tornare a giocare questo è un quesito al quale i sanitari potranno dare risposta solo fra una quindicina di giorni).

Una complicazione, invece per Caso al quale si è improvvisamente gonfiata una caviglia. Si è provveduto ad ingessargliela. Nulla di grave tuttavia: l'attaccante dovrebbe infatti lasciare l'ospedale nel giro di una decina di giorni.



Liedholm riceve il «Seminatore»

Nella sede centrale dell'INA si è svolta ieri la cerimonia della consegna dei premi della XX edizione del «Seminatore d'oro», la ormai tradizionale manifestazione che vuol essere una rassegna dei meriti raggiunti da allenatori, arbitri e giornalisti sportivi nello scorso campionato di calcio. Il premio è stato consegnato al trofeo «Seminatore d'oro» INA-FIGC 1975, mentre altri premi hanno ricevuto gli allenatori. Il super premio è stato l'allenatore della Roma, lo svedese Nils Liedholm, al quale è stato consegnato il trofeo «Seminatore d'oro» INA-FIGC 1975, mentre altri premi hanno ricevuto gli allenatori. Il super premio è stato l'allenatore della Roma, lo svedese Nils Liedholm, al quale è stato consegnato il trofeo «Seminatore d'oro» INA-FIGC 1975, mentre altri premi hanno ricevuto gli allenatori. Il super premio è stato l'allenatore della Roma, lo svedese Nils Liedholm, al quale è stato consegnato il trofeo «Seminatore d'oro» INA-FIGC 1975, mentre altri premi hanno ricevuto gli allenatori.

EDITORI RIUNITI

Villeré

L'AFFARE DELLA SEZIONE SPECIALE

DA QUESTO LIBRO IL FILM DIRETTO DA COSTA GAVRAS

XX secolo - pp. 320 - L. 2.200 - La storia drammatica di tre uomini condannati a morte dal governo collaborazionista di Petain, in un'avvincente ricostruzione

duemila feste

roller

Dal 10 al 30 novembre, feste roller e grande operazione "primaneve". Si festeggia il nuovissimo

SUPER B 2000

Trainabile da tutte le vetture. Tutte. Con due sole eccezioni

roller calenzano firenze telefono 8878141

feste roller presso la grande organizzazione roller

filiale di milano piazza de angeli 2 tel. 436484
filiale di torino lungodora siena 8 tel. 237118
filiale di roma via asmara 10 tel. 832283

l'organizzazione di vendita roller è inserita in tutti gli elenchi telefonici alfabetici alla voce roller

NUOVE ARMI

CONTRO IL REUMATISMO

I farmaci antireumatici e antinfiammatori in senso generale, dall'aspirina al cortisone, provocano facilmente effetti collaterali che ne rendono, specialmente nei lunghi trattamenti, problematico l'impiego.

Sull'argomento si è svolta a Torino una Tavola rotonda dal tema «Nuovi orientamenti sui farmaci antinfiammatori» con la partecipazione di noti specialisti italiani e stranieri. L'infiammazione rappresenta una reazione dell'organismo a molte aggressioni patologiche ed è il segno più appariscente delle malattie reumatiche. Questa reazione, con il dolore che comporta, può essere esagerata al punto di diventare una vera e propria malattia. Di qui la necessità di disporre di farmaci che da una parte non annullino completamente l'infiammazione (e pur sempre una reazione di difesa) e dall'altra riescano a contenerne gli eccessi.

Sulle cause dell'infiammazione ha parlato a Torino una delle massime autorità mondiali in questo settore, il prof. Hughby di Londra. Lo specialista ha richiamato l'attenzione sul ruolo svolto nell'infiammazione da sostanze presenti in tutte le cellule del corpo umano, le prostaglandine. Un particolare tipo di queste sostanze, la prostaglandina E, agisce favorendo l'infiammazione, mentre la prostaglandina F ha il compito di frenarla. E' chiaro che un nuovo farmaco deve mantenere l'equilibrio tra queste due azioni antagoniste. A questo proposito ha dedicato notevole interesse la notizia di un nuovo procedimento di sintesi verso una molecola della serie degli acidi arilalanici (Ketoprofen), brevettata dal Centro Ricerche Sirturta per la produzione di un nuovo farmaco. Il prof. Miele dell'Università di Sassari ha evidenziato come tra i derivati dagli acidi arilalanici, il Ketoprofen è uno di quelli che presentano il più vantaggioso indice terapeutico. Tutto ciò consentirà di realizzare farmaci antireumatici, e antinfiammatori in senso lato, di notevole efficacia terapeutica e particolarmente innocui, tanto da consentire anche cure protratte nel tempo senza gli inconvenienti che oggi si devono registrare.

Vito Maestri

pan/pane

delgrossi

IL PANCARRE'

In occasione del conferimento

PRIMATO DI QUALITÀ 1975

presenta in Italia UN'ECCEZIONALE OFFERTA RISPARMIO, CONFEZIONE GIGANTE

A SOLE £ 230

MAESTRI PUBBLICITÀ